Anno XXII. Martedì 1 Giugno 1869 N. 120

# Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (pagabile anticipatamente)

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Per FERRARA all'Ufficio e a domicilio | L. 21. 28 | L. 10. 64 | L. 6. 32 |
| In Provincia e in tutto il Regno | » 24. 50 | » 12, 25 | » 6. 15 |

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

*Un numero separato Centesimi 10.*

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta 30 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. 20 la linea, e gli Annunzi Cent. 15 per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 29 maggio nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto che rende esecutoria la convenzione di stabilimento e consolare fra l'Italia e la Svizzera, sottoscritta a Berna il 22 luglio dello scorso anno, le cui ratifiche si scambiarono il 1, maggio spirante.

Testo di detta convenzione.

Decreto preceduto da relazione del ministro delle Finanze che sostituisce una nuova marca da bollo da 5 centesimi a quella sin qui usata. La nuova marca sarà di color violaceo, avrà la forma e dimensione di un francobollo postale e la leggenda: *Marca da bollo — Cinque centesimi*. — Andrà in uso col 1. luglio: ma anche dopo quell'epoca, e sino a pieno esaurimento, potrà usarsi anche la marca attuale.

Disposizioni nel personale dell'ordine giudiziario.

## PARLAMENTO NAZIONALE

### Camera dei Deputati

*Tornata del 29 Maggio 1869.*

Presidenza *Mari*.

La seduta è aperta alle ore 2 45 con le solite formalità.

(La Camera è deserta; il numero dei deputati presenti non eccede i 50.)

L'ordine del giorno reca:

1. Seguito della discussione del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

2. Discussione del progetto di legge per l'approvazione del bilancio generale dell'entrata e della spesa.

*Mazzarella* presenta una relazione.

Prosegue la discussione sul capitolo 29 del bilancio del Ministero della pubblica istruzione (Sussidi all'istruzione primaria).

A questo capitolo il Ministero chiede la somma di lire 1,500,000; la Commissione ne propone invece 1,480,000.

*Como* sostiene la necessità di sussidiare più largamente che sia possibile l'istruzione primaria, per sollevarla da quello stato di decadimento in che si trova al presente; invita la Camera a mantenere intatta la cifra domandata dal Ministero, e propone un ordine del giorno con cui si prende atto delle dichiarazioni, del Ministero, e dell'impegno da lui preso di far di tutto per favorire lo sviluppo dell'istruzione primaria, e per migliorare la condizione degli insegnanti.

*Messedaglia* (relatore) concorda coll'onorevole Como che si debba largheggiare nei sussidii all'istruzione; qualunque spesa che si faccia a questo scopo sarà sempre al disotto del bisogno; per conseguenza, egli personalmente, se non come organo della Commissione, approva che si assegni il milione e mezzo di lire chiesto dal ministro a questo capitolo.

Riconosce pure coll'onorevole Sanguinetti l'insufficienza delle ispezioni nel modo con cui sono oggi ordinate, la scarsezza dei mezzi disponibili, e quindi la necessità di un aumento di fondi, ma non vorrebbe che questi si prendessero dal capitolo in discussione, come proponeva ieri l'onorevole Sanguinetti.

L'oratore fa qualche considerazione generale sulle condizioni dell'istruzione elementare, e conviene che lasciano ancora molto da desiderare, specialmente per riguardo all'istruzione femminile, che forse in Italia è troppo trascurata.

Dice però che non si può disconoscere che da qualche anno a questa parte si è progredito assai; resta ancora molto da fare, è vero, ma qualche cosa si è già fatto, e dobbiamo esser lieti di constatarlo.

*Cambray-Digny* (ministro delle finanze) presenta il rendimento di conti relativo alla monetazione di bronzo da lui promesso in una delle decorse sedute, in seguito alla interpellanza del deputato Cancellieri.

*Macchi* dice che il mezzo migliore per assicurare lo sviluppo dell'istruzione elementare è quello di migliorare le condizioni dei maestri. A questo scopo era diretta la proposta presentata ieri da lui d'accordo coll'onorevole Chiaves, e che ritirava in seguito alle dichiarazioni del ministro. Oggi l'onorevole Como ha proposto un ordine del giorno che mira allo stesso oggetto, ed egli coerentemente ai principii svolti ieri lo appoggia, e spera di vederlo approvato dalla Camera.

*Bargoni* (ministro dell'istruzione) entra in qualche dettaglio sul modo con cui si spende la somma stanziata per sussidi all'istruzione primaria, e ne conclude la necessità di non diminuire la cifra domandata dal Ministero, che prega la Camera a lasciare intatta.

Quanto al capitolo 6 che rimase sospeso in seguito ad una proposta dell'onorevole Sanguinetti, ritiene anche egli necessario l'aumentare la somma assegnata a quel capitolo, ma non concorda che quest'aumento si debba fare a carico del capitolo 29; propone quindi che tenendo ferma la somma domandata a questo capitolo, si stanzino al capitolo 6 lire 140,000.

Fanno ancora qualche osservazione sul capitolo gli onorevoli De Boni, Sanguinetti e Del Zio; dopo di che il presidente mette ai voti il capitolo 6 sospeso (Indennità agli ispettori di circondario per le spese di giro), al quale era proposta la somma di lire 217,000; il ministro, d'accordo coll'onorevole Sanguinetti, propone che questa somma si porti a 140,000 lire. Questa proposta è approvata.

È respinta la proposta presentata ieri dall'onorevole Sansoni di ristabilire al capitolo 29 la somma domandata dal Ministero, ed è invece approvato l'ordine del giorno oggi proposto dall'onorevole Como, a cui si è associato l'onorevole Macchi.

Finalmente è approvato il capitolo 29 colla somma proposta dalla Commissione di 1,480,000 lire.

Il capitolo 30 (Scuole normali per allievi maestri e maestre — Personale), al quale è proposta la cifra di lire 603,500, è approvato senza discussione dopo qualche raccomandazione fatta dall'onorevole Morelli Carlo.

*Presidente* annunzia una interpellanza dell'onorevole Ferrari al presidente del Consiglio sulla condotta che intende adottare in occasione del prossimo concilio ecumenico.

*Menabrea* (presidente del Consiglio) non ha difficoltà ad accettare questa interpellanza; solamente siccome riguarda anche il ministro di grazia e giustizia assente da Firenze, chiede che se ne rimetta lo svolgimento al suo ritorno.

*Ferrari* ricorda che questa interpellanza fu presentata da lui altra volta, ma fin qui non ha insistito per svolgerla per riguardo alle disposizioni della Camera che non gli sembravano favorevoli; ora non potrebbe differirne lo svolgimento, mentre tra poco la Camera anderà in vacanze, e in questo tempo il concilio ecumenico sarà convocato. Prende quindi atto della dichiarazione del presidente del Consiglio che la sua interpellanza sarà svolta al ritorno del ministro guardasigilli.

*Menabrea* (presidente del Consiglio) non intende che si debba oggi fissare il giorno dello svolgimento.

*Ferrari* dice non ha inteso di dir ciò, ma solo di prender atto dell'accettazione della sua interpellanza.

Dopo qualche osservazione dell'on. Micheloni, l'incidente è esaurito.

Si torna al bilancio dell'istruzione pubblica, e si approvano senza discussione i capitoli successivi dal 31 al 41 inclusivo.

Resta così esaurita la parte ordinaria di questo bilancio, e si passa alla parte straordinaria.

Sono approvati senza dar luogo ad alcuna discussione tutti i capitoli dal 42 al 57 inclusive.

Capitolo 58. Biblioteche nazionali non attinenti ad università (Materiale) — è proposta la somma di lire 20,000.

A questo capitolo gli onorevoli De Boni, Del Zio e Messedaglia (relatore), fecero proposte d'aumento, che nel loro complesso ascendono a lire 15,000.

*Torrigiani* fa qualche osservazione sul modo con cui deve esser distribuita questa somma.

*Del Zio* dice che a tenore della sua proposta la maggior parte di questa somma deve essere assegnata alle biblioteche Nazionale e Mediceo-Laurenziana di Firenze.

Dopo qualche osservazione dell'onorevole Sanguinetti è approvato il capitolo colla somma di lire 35,000.

Sul capitolo 59 (Spese diverse per belle arti) al quale è proposta la somma di lire 25,000, l'onorevole Panattoni chiede schiarimenti sulle Commissioni incaricate della conservazione dei monumenti di belle arti, che gli vengono dati dal ministro, e il capitolo è approvato.

*Presidente* annunzia che il Ministero propone l'aggiunta di tre nuovi capitoli alla parte straordinaria di questo bilancio.

Capitolo 60. (Personale) lire 5000.

È approvato senza discussione.

Capitolo 61. Galleria di Firenze. (Rifacimento dei pavimenti) L. 26,198 90.

*Bargoni* (ministro) dimostra la necessità di questa spesa.

*Michelini* osserva che su questi capitoli avrebbe dovuto il ministro richiedere il parere della Commissione, senza del quale non si può sottoporli all'approvazione della Camera.

*Bargoni* (ministro) dà spiegazioni sulla natura delle spese contemplate nei capitoli addizionali da lui proposti.

Dopo qualche osservazione dell'onorevole Broglio in replica all'onorevole Michelini, il capitolo 61 è approvato, e lo è pure il 62 ed ultimo (Apparecchi scientifici) colla somma di lire 30,000.

*Presidente* legge un ordine del giorno dell'onorevole San Donato con cui si invita il Ministero a presentare un progetto di legge relativo agli scavi di Ercolano.

*Bargoni* (ministro) accetta quest'ordine del giorno, che è approvato dalla Camera.

È così esaurito il bilancio dell'istruzione pubblica, e con esso restano approvati tutti i bilanci del 1869.

*Presidente*. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per l'approvazione complessiva dei bilanci dell'entrata e dell'uscita; si potranno intanto discutere gli articoli relativi al bilancio dell'entrata, dovendosi attendere che nei bilanci passivi la Commissione abbia introdotto quelle modificazioni che vennero approvate nella discussione.

Sono approvati senza discussione i primi quattro articoli del progetto di legge relativi al bilancio dell'entrata.

La seduta è sciolta alle ore 4 55.

Lunedì seduta pubblica al tocco.

## NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 31 — Ieri nelle ore pomeridiane è stato tenuto un Consiglio di ministri. In esso, a quanto sappiamo, si è parlato del voto del Comitato privato, ma non si è presa alcuna deliberazione.

— Nella *Correspondance Italienne* del 29 si legge:

Ci si annunzia che S. M. il Re di Baviera ha testè conferito l'ordine reale di S. Uberto a S. M. il Re d'Italia ed a S. A. R. il principe di Piemonte.

MILANO — Il dibattimento Civinini e Brenna si è finalmente chiuso con una sentenza di condanna contro i loro diffamatori. Il telegrafo ci fece già conoscere il grado di penalità a cui furono condannati il Bizzoni direttore e il Vismara gerente del *Gazzettino rosa*, e non occorre ripeterlo.

La *Perseveranza* scrive: Dopo la lettura della sentenza alcuni del pubblico pare abbiano tentato di dar segni di disaprovazione, repressi tosto da contrarie dimostrazioni della maggioranza dell'affollato uditorio.

VENEZIA — Annunciamo con piacere, dice la *Gazz. di Venezia*, che il Governo ha completata la Commissione pei Porti e laguna di Venezia, nominandone a presidente l'egregio deputato Alessandro Marcello.

PALERMO — Il tronco ferroviario da Cerda a Sciara probabilmente sarà aperto al pubblico il 6 giugno. La mattina del 26 esso è stato percorso dalla Direzione delle ferrovie, e il generale Medici ne ha visitato i lavori.

— Nella *Gazzetta di Palermo* si legge:

Il 26 con l'intervento del prefetto generale Medici, accompagnato dal generale Masi, dal questore Albanese e dal prof. Mercantini, è stato inaugurato il tronco ferroviario da Cerda a Sciara.

Crediamo che sarà aperto al pubblico esercizio nella solennità per la festa dello Statuto.

— Sono comparse le cavallette nel territorio di Lentini. Il prefetto subito ha impegnato il sindaco del luogo, e serii provvidimenti sono stati presi. Sia lode specialmente a quel sindaco per l'attività e la energia spiegata in tal circostanza.

SARDEGNA — È arrivato il sig. Peircy, già ingegnere capo della Compagnia delle ferrovie sarde, ed accompagnato da altri ingegneri inglesi è partito per esaminare lo stato della linea d'Iglesias, anche per esaminare la possibilità e convenienza d'una diramazione per Gonnesa e Fontanamare onde agevolare i trasporti delle miniere per la via di Cagliari. In seguito parlustreranno la linea d'Oristano, e poi quella da Ozieri a Porto Torres.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — La presente situazione della Francia e dell'impero ci sembra bene delineata nei seguenti brani del *Rappel* e del *Rêveil*:

Il *Rappel* si esprime così:

« Ciò che significhi questa vittoria non abbiamo bisogno di ripeterlo; l'abbiamo detto prima ed ogni giorno da tre settimane. Nè siamo i soli a dirlo; i giornali ligi e compiacenti lo dicono altrettanto forte che noi, lo dicono anzi troppo forte.

Questa vittoria d'oggi, questa vittoria del popolo sovrano, si può chiamare col nome fiero che si conviene alla vittoria del diritto: la rivendicazione. »

Il *Rêveil* dice:

« La rivoluzione è di nuovo in marcia. Essa si ride di tutti i poteri estenuati che vorrebbero barricarle la strada. Ciò che loro di meglio rimane a fare si è di cederle tutto.

Essa non ha presentemente di limite che la sua propria moderazione.

Dal canto suo la *Liberté* scrive:

« Non più timidezza! Non più esitazione! Non più proroghe, perchè la libertà è ormai la sola forza d'aspirazione che possa frenare la rivoluzione.

Ciò che vuole e ciò che pensa Parigi poco prima o poco dopo, la Francia lo vorrà e lo penserà. Si tratta dunque di prendere il passo avanti, onde non avere la mano forzata, poichè dalla mano forzata lo scettro sfugge e cade. »

Come si vede, la situazione è grave per l'imperatore. Fa d'uopo ch'egli si decida in un senso largamente e francamente liberale. Tornare indietro è materialmente impossibile. Starsi immobile o seguire ancora l'antica politica delle mezze concessioni, delle esitazioni costanti, dei temporeggiamenti, non è più attuabile.

Napoleone comprenderà egli la necessità della situazione? Vedremo.

— Si scrive da Parigi all'*Indipendance Belge* che avendo il generale Fleury rifiutato per ragioni relative alla salute di sua moglie il posto di ambasciatore a Pietroburgo, sarà inviato a Firenze in sostituzione del signor Malaret.

— Scrivono alla *Lombardia*:

Affine di poter adoperar capitani dell'esercito nell'istruzione della guardia mobile che si vuol far di tutto perchè progredisca rapidamente, si adotterà la misura di nominar capitani divisionari, cioè comandanti due compagnie, il che permetterà a un capitano ogni due di attendere, senza incaglio pel servizio, alle funzioni cui venga destinato. Sempre precauzioni in vista della guerra!

SVIZZERA — Leggesi nella *Gazzetta Ticinese*:

L'ambasciatore italiano ha comunicato al presidente della Confederazione di aver notato che la risposta del ministro Menabrea all'interpellanza Bonfadini venne interpretata molto erroneamente dalla stampa svizzera, e di essere egli autorizzato a dichiarare che il punto di vista del Ministero italiano, quale è espresso nella nota del 31 marzo, non è menomamente variato.

GRECIA — Nella entrante settimana incominciano in Grecia le elezioni per la nuova Camera.

MONTENEGRO — I giornali russi, scrive la *Patrie*, annunziano che due commissari turchi sono giunti ad Antivari per intendersi col principe di Montenegro per la cessione del piccolo porto di Spizza. Questa notizia è completamente inesatta. La Porta ha sempre ricusato di cedere al Montenegro qualunque punto del suo littorale, ed anche recentemente ha rinnovato questo rifiuto. Però siccome certe parti della sua frontiera di terra danno occasione a continue difficoltà coi Montenegrini, essa acconsentì a procedere ad una nuova delimitazione di questa frontiera, e designò a quest'oggetto due commissari che si sono già recati sui luoghi e si sono posti in comunicazione col principe di Montenegro.

Ecco il fatto che diè occasione alla falsa notizia dei giornali russi.

## Cronaca locale e fatti vari

**Ieri Ferrara** fu bella ricca splendida popolata come a' suoi tempi migliori. Le città che furono grandi metropoli come la nostra, assomigliano a quelle famiglie, che nonostante i

reveschi di fortuna che ne stremano le forze, sussistono pur sempre con una nobile impronta di tradizionale grandezza, ritengono pur sempre traccie che bastano a distinguerle da' nuovi venuti, da quelle ricchezze improvvise che hanno ancora da percorrere duecento anni prima di giungere al loro livello.

Fino da jeri mattina, un numeroso popolo si è sparso per le nostre vie per recarsi alla piazza d'armi, e fuori a Porta Po, dove ha luogo la Fiera di bestiami equini e bovini, la quale è riescita anche superiore all'aspettativa quantunque questa vi fosse, mentre se ne conoscevano già i preparativi e le ottime disposizioni. A quanto ci viene detto, la nostra Fiera non è bella solo per apparenza, ma già a quest'ora presenta dei pratici ed utili risultati, per i non pochi contratti che vi si vanno facendo. E più tardi su questo proposito ci procureremo i dati necessari.

In tutto il giorno fu viva e allegra la popolazione, fino all'ora dell'estrazione della Tombola di L. 3,000 che ha avuto luogo sulla piazza delle erbe; di poi nell'ora del pranzo si sono riempiti tutti gli Alberghi, le Osterie i Restoratori, i quali sono stati affollati di gente fino all'ora della corsa dei sedioli che ha avuto luogo sul pubblico passeggio del Montagnone.

Questo leggiadro luogo per la sua postura, pel modo onde è tenuto, jeri presentava una scena veramente pittoresca, sia per la dovizia e la ricca gajezza degli equipaggi, sia per le migliaja e migliaja di persone di ogni età ceto e condizione che in ogni sua parte lo gremivano.

La Corsa, mercè la solerzia e l'instancabile zelo della Commissione e della Deputazione ai pubblici spettacoli, riesciva col massimo ordine, e non avveniva nessuno di quegli inconvenienti che sembrano inevitabili in sì eccezionali circostanze.

Il Cavallo moro, detto *Vizapour* del sig. Chuncler Barone Adolfo di Venezia vinceva la corsa, essendosi sempre mantenuto davanti agli altri cavalli corridori di quasi mezzo giro intorno al Montagnone.

Dagli intelligenti viene giudicato detto cavallo pel suo rapido correre senza punto mai nè rompersi nè scomporsi, veramente straordinario.

Finita la corsa, si sono mosse in giro le carrozze che per la loro qualità e ricchezza destarono sorpresa ai molti forestieri che jeri si trovavano presso di noi, e che forse non credevano che in una semplice Città di Provincia come la nostra, si potesse tanto vedere.

Peccato che i nostri signori abbiano l'abitudine, se vogliamo un po'curiosa, di non fare mai pompa dei loro equipaggi che in ben rare circostanze. Dopo il corso al Montagnone la popolazione è passata al Teatro Municipale, ed a quello dell'Arena, ed al Circolo dei cavalli in Corte Vecchia.

Il Teatro Municipale specialmente era affollatissimo di persone. Lo spettacolo piacque, come non era a dubitarsi, e fu assai applaudito.

Oggi al detto pubblico passeggio del Montagnone avrà luogo la Corsa dei biroccini. Diamo qui sotto le batterie dei Cavalli destinati per la corsa:

*Prima Batteria* — 1. Cavalla *Eva* proprietario Pescina Guglielmo condotta da Ballerini Luigi. — 2. Cavalla *Sultanella* condotta dal proprietario Valzania Giuseppe. — 3. Cavallo *Roheno* condotto dal proprietario Munerati Antonio. — 4. Cavallo *Rondello* propriet. Rossi e Zucchini compagno condotto da Rossi Giovanni.

*Seconda Batteria* — Cavalla *Vittoria* proprietario Sassatelli Conte Camillo condotta da Ballerini Luigi. — 2. Cavalla *Gattina* proprietario Rossi e Zucchini comp. condotta da Rossi Giovanni. — 3. Cavallo *Lanciotto* proprietario Mastiani co. Francesco condotto da Antonini Domenico. — 4. Cavallo *Se-Sa-No* proprietario Picionati Carlo condotto da Pavani Giuseppe.

*Terza Batteria* — 1. Cavallo *Gigio* condotto dal proprietario Dalla Villa Pietro. — 2. Cavallo *Seguito* condotto dal proprietario Ciapei Paolo. — 3. Cavallo *Guido* proprietario De Kunkler Bar. Adolfo condotto da Valzania Giuseppe — 4. Cavallo *Moro* proprietario Laderchi Conte Pietro condotto da Fabbri Giustino.

Premi oltre le Bandiere d'onore
Primo it. L. 700 — Secondo it L. 400
Terzo it. L. 200.

**Questa sera** al Teatro Municipale riposo.

**All'Arena** variato Trattenimento di prestigio, ballo e spiritismo. — E Circolo dei Cavalli in Corte vecchia.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE
31 Maggio 1869.

NASCITE — Maschi 2 — Femmine 2. — Totale 4.

MATRIMONI. — Magrini Gioachino di Ferrara, di anni 22, celibe pittore, con Borsetti Vittoria di Ferrara, di anni 23, nubile — Foresti Achille di Bologna, d'anni 38, celibe possidente, con Righini Giuseppa di Ferrara, d'anni 23, nubile, possidente.

MORTI. — Ancona Anna di Ferrara, d'anni 82, vedova.

**TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA**

| | ore | m | s |
|---|---|---|---|
| *2 Giugno* | 12. | 1. | 2. |

**Osservazioni Meteoriche**

| 31 MAGGIO | Ore 9 antim. | Mezzodì | Ore 3 pomer. | Ore 9 pomer. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° C. | mm 757, 05 | mm 756, 87 | mm 756, 65 | mm 756, 79 |
| Termometro centesimale | o † 22,5 | o † 25, 3 | o † 26, 7 | o † 23,0 |
| Tensione del vapore acqueo | mm 11, 21 | mm 12, 98 | mm 11, 76 | mm 9, 89 |
| Umidità relativa | o 55, 4 | o 54, 4 | o 45, 0 | o 47, 4 |
| Direz. del vento | SE | O | O | O |
| Stato del Cielo | sereno | sereno | s. nuv. | s. nuv. |
| | minima | | massima | |
| Temper. estreme | o + 19, 2 | | o + 28, 2 | |
| | giorno | | notte | |
| Ozono | 7, 2 | | 7, 0 | |



## Telegrafia Privata

*Firenze* 31. — Il Comitato della Camera respinge i rimanenti 4 articoli del progetto nei quali è compresa la terza convenzione relativa alle società dei beni demaniali.

Breda fa una proposta per le modifiche. Rattazzi vi oppone la quistione pregiudiziale. Non si concede al Breda la facoltà di svolgerla.

Messo ai voti il complesso del progetto viene rigettato a grande maggioranza.

Si procede alla votazione per la nomina della giunta e riescono eletti: Torriggiani, Seismit Doda e Ferrara.

Domani si farà il ballottaggio fra Mezzanotte, Maurogonato, Majorana, Deluca F., La Porta, Martinelli, Raeli ed Ara.

*Worms* 31. — Oggi ebbe luogo una riunione di protestanti in cui presero parte parecchie migliaia di persone. Germania, Austria e Francia erano rappresentate dai rispettivi delegati. Il relatore Schnkel accennando agli sforzi di Roma, dimostrò la necessità che ha il popolo protestante di organizzarsi. Dopo lunga dicussione si adottò ad unanimità la seguente dichiarazione:

La riunione dei protestanti protesta contro il preteso enunciato nella lettera apostolica del 13 settembre 1868 di ritornare nella comunione della chiesa cattolica romana ed adduce come motivo principale della scissura religiosa gli errori gerarchici e soprattutto lo spirito e le azioni dell'ordine dei gesuiti. Protesta finalmente contro tutti gli sforzi diretti a far predominare quei dogmi che sono la negazione dello spirito protestante.

—o—

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

| | 24 | 25 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0[0 | 71 85 | 71 72 |
| » italiana 5 0[0 in cont. | 57 — | 57 12 |
| *(Valori diversi)* | | |
| Ferrovie Lombardo Venete | 478 — | 477 — |
| Obbligazioni » » | 229 50 | 229 50 |
| Ferrovie Romane | 52 50 | 52 50 |
| Obbligazioni » | 132 — | 132 50 |
| Ferrovie Vittorio Emanuele. | 153 — | 152 — |
| Obbligaz. Ferrovie Meridionali | 159 — | 159 — |
| Cambio sull'Italia | 3 3[4 | 4 — |
| Credito mobiliare francese | 252 — | 255 — |
| Obbligaz. Regia dei Tabacchi | 423 — | 423 — |
| *Vienna*. Cambio su Londra | 124 35 | 124 20 |
| *Londra*. Consolidati inglesi | 93 1[4 | 93 3[8 |

BORSA DI FIRENZE

| | 24 | 25 |
|---|---|---|
| Rendita ital. | 59 22 — | 59 50 — |
| Oro | 20 76 — | 20 78 — |



## L'ARTE DI VIVERE BENE
### Almanacco Mensile

di cui tanto favorevolmente parlarono tutti i giornali d' Italia — diretto dalla signora *Ida Gritti* colla collaborazione di *Cletto Arrighi*, del dott. *Schivardi*, di *Cesare Tronconi* e di altri uomini tecnici. — Esce a Milano ogni mese in volumetti di più di 100 pagine e costa centesimi 40 al volume. — Chi vuol associarsi per tutto l' anno (dodici volumi) non paga che L. 4.

Si dirigano le domande col vaglia a Milano, Corso Vittorio Emanuele, Piazzetta Pattari, 3.

---

## AL NEGOZIO
DI
## GIUSEPPE PURICELLI
CHINCAGLIERE

**Grande assortimento Guanti** di pelle lucida da Uomo e da Donna di Milano un pajo . . . . . . . L. 1. 50
Detti a doppia cucitura . . . „ 2. 50

**Guanti d'inverno in pelle** e Cachemire con flanella e senza, Maglie, Calze, Mutande e Manopole di lana, e Camicie di Flanella colorate.

**Profumerie Assortite delle** primarie Fabbriche Italiane, Inglesi, Alemanne e Francesi.
*Sapone Windsor* — Amandorla amara — Lattuga ecc.
*O lio Macassar — Estratti odorosi.*

**Polvere Cipria. di Riso e di Corallo.** Cerette — Pillole odorose per profumare le stanze — Aceto aromatico brittanico e di S. M. Novella, Acqua di Miele, di Felsina, Maria Clotilde, di Colonia, di Lavanda, Estratto di Fieno ecc.

**ACQUA DE-MARSON**
per tingere istantaneamente i Capegli in biondo o in bruno
Prezzo L. 8 — la scatola.

**Posate vere di Christofle** con relativi Trincianti e Cucchiajoni.

**Ombrelli di seta di Milano e Lione,** Cravatte, Colletti e Sospensorii di filo.

**Revolver di Francia 7. 9 e 12** milimitri e rispettive Cariche.

---

# CAPSULE VEGETALE
## AL MATICO
DI GRIMAULT E C^IA FARMACISTI A PARIGI

Queste capsule, inviluppate di glutine contenendo il balsamo di Copahu associato all'essenza di Matico (albero del Perù), costituiscono un rimedio infallibile contro la gonorrea. Esse agiscono senza fatica per lo stomaco, non provocano mai le eruttazioni e le nausee, cagionate dalle capsule ordinarie, ed hanno l' immenso vantaggio di non comunicare nessuno odore alla urine.

E a questi differenti titoli che sono superiori alle capsule di copahu, cubebe, ecc.
*Esigere su ciascheduna Boccetta la firma GRIMAULT e C.*

---

# LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE
## DU BARRY E COM. DI LONDRA
IN POLVERE ED IN TAVOLETTE

*dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la Carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.*

**Casa DU BARRY e C^i, via Provvidenza, 34, Torino.**
BREVETTATA DA S. M. LA REGINA D'INGHILTERRA

Parigi, 26 aprile 1866.

All' età di 76 anni io era affetto di un impoverimento del sangue, d' insonnia, di esaurimento di forze, e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. L' uso da me fatto della vostra Revalenta al cioccolatte mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

GAILLARD, Intendente generale dell'armata.

(Certificato n. 65,715) Parigi, 11 aprile 1866.

*Signore.* Mia figlia, che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al cioccolatte, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni, ed un' allegrezza di spirito a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Sono colla massima riconoscenza ecc. H. DI MONTLUIS.

*Château Castl Nous Cairo (Egitto), 30 maggio 1867.*

Una malattia del fegato mi aveva posto tra la vita e la morte; i medici del Cairo disperavano di salvarmi; quando ho cominciato il trattamento della vostra deliziosa Revalenta ottenni una pronta e perfetta guarigione. Ah! signore, di quanti ringraziamenti vi sono debitore. — In nome dell' umanità fate propagare in tutto il mondo l' eccellente rimedio

DON MARTINEZ, *de la Rocas y Grandas.*

(Cura n. 69,813) Adra, provincia d' Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867.

*Signore* Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra Revalenta al Cioccolatte ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l' ha guarita da un' eruzione cutanea che non la lasciava dormire a motivo degl' insopportabili pruriti ch' ella provava. Inviatemene ancora 30 chilogramma contro l' acchiuso vaglia postale. Gradite, ecc.

PERRIN *de la Hitoles*, Vice-Consolato di Francia.

(Certificato n. 69,214) *Chateau d'Allons (Lot et Garonne)* 9 gennaio 1867.

*Signore.* Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l' uso della lingua ed il movimento delle braccia e delle gambe, ho avuto ricorso alla vostra preziosa Revalenta al cioccolatte, trascurando ogni altro trattamento. Nel termine di alcune settimane, e ad onta de' miei 70 anni ho ricuperato l' uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvene i miei sinceri ringraziamenti.

LACAN Padre.

**La Revalenta al Cioccolatte du Barry** si vende in scatole di latta, sigillate, di

| | | |
|---|---|---|
| 12 Tazze . . . . . . | L. 2 50 | In TAVOLETTE per fare |
| 24 — . . . . . . | » 4 50 | 12 Tazze Lire 2 50. |
| 48 — . . . . . . | » 8 — | |

*(ossia 12 centesimi la tazza)*

---

# STRAORDINARIA OFFERTA DI FORTUNA
## Questa Lotteria è permessa in tutti gli Stati
VI SONO VINCITE STRAORDINARIE PER OLTRE
# 6,500,000 FIORINI

Le estrazioni ne sono sorvegliate dallo Stato ed avranno principio coll'

# 11 GIUGNO

Il mio banco non dà titoli interinali o semplici promesse, ma offre gli **Effettivi Titoli Originali** garantiti dallo Stato, che costano soltanto **20** franchi oppure 1/2 a **10** — 1/4 a **5** „ in biglietti della Banca Nazionale Italiana.

Chi spedirà la suddetta somma o l' equivalente in lettera affrancata all' indirizzo in calce, riceverà tosto i titoli assicurati, qualunque sia il suo paese.

**In queste Lotterie non si estraggono ormai che premi**

Le principali vincite sono di Fiorini **250,000 - 150,000 - 100,000 - 50,000 - 30,000 - 25,000** - due da **20,000** - due da **15,000** - due da **12,000** - due da **11,000** - tre da **10,000** - due da **8,000** - tre da **6,000** - cinque da **5,000** - e da **4,000** - quattordici da **3,000** - centocinque da **2,000** - sei da **1,500** - sei da **1,200** - centocinquantasei da **1,000** - duecentosei da **500** - sei da **300** - duecentoventiquattro da **200** p **21,850** vincite da **110 - 100 - 50** e **40** di premio.

Il listino officiale dei numeri estratti ed i relativi premi vengono da me spediti sollecitamente e con segretezza a' miei sottoscrittori e cointeressati.

## La CASA COHN è la favorita dalla fortuna

**I miei titoli hanno un' eccezionale fortuna**

Finora pagai a diversi de' miei clienti compratori di titoli i seguenti premi: — le principali vincite di fiorini 300,000 225,000, 187,500, 150,000 diverse vincite da 125,000 e da 100,000; ultimamente ancora la più grande vincita di fiorini 127,000 ed all' ultimo Natale pagai ancora la più grande vincita ad un mio compratore di Firenze — **LAZ. SABS. COHN** in Amburgo, Banchiere e Cambiavalute.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*